

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 406 del 14 gennaio 2026

OGGETTO: Approvazione budget annuale per l'esercizio 2026 - Vari AC.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lett. d), dello Statuto dell'Ente, che demanda al Comitato Esecutivo, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI, l'approvazione dei budget annuali degli AC in termini di verifica del rispetto delle forme e delle scadenze di legge;

CONSIDERATO che gli Automobile Club provinciali e locali costituiscono Enti pubblici non economici a base associativa, dotati di proprio patrimonio e di piena autonomia rispetto all'ACI, nei limiti dello Statuto;

TENUTO CONTO che il procedimento di approvazione dei documenti contabili degli Automobile Club è un procedimento complesso nel quale intervengono, a termini di Statuto, gli Organi degli AC ed il relativo Collegio dei Revisori dei Conti, quale Organo di controllo interno, secondo i rispettivi livelli di competenza e responsabilità;

CONSIDERATO che, conseguentemente, gli aspetti riferiti ai contenuti di merito delle singole poste di bilancio ed alle verifiche delle relative attendibilità rientrano in via esclusiva nell'ambito dei processi decisionali e di controllo di pertinenza degli Organi dei singoli AC, con i connessi e conseguenti profili di responsabilità, già definiti all'atto della sottoposizione dei relativi budget all'ACI;

RITENUTO, in relazione a quanto sopra, che la successiva approvazione da parte dell'ACI, ai sensi del citato art. 18 dello Statuto, dei documenti contabili degli AC, in



Automobile Club d'Italia

quanto già formalmente deliberati ed approvati con il prescritto concorso dei competenti Organi di amministrazione e controllo dei singoli Sodalizi, non può che assumere il carattere di approvazione finalizzata ad un controllo di stretta legalità, inteso ad accertare esclusivamente che l'atto sia stato deliberato dall'Automobile Club nei modi e nei tempi prescritti;

VISTA la nota prot. n.123/26 del 9 gennaio 2026 con la quale il Servizio Bilancio e Finanza, all'esito dell'istruttoria svolta, sottopone per le conseguenti determinazioni il budget annuale per l'esercizio 2026 degli Automobile Club di Ascoli Piceno-Fermo, Benevento, Bergamo, Brescia, Chieti, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Genova, L'Aquila, La Spezia, Milano, Molise, Parma, Perugia, Pesaro Urbino, Ponente Ligure, Reggio Emilia, Salerno, Siracusa, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Vicenza e Viterbo;

PRESO ATTO che lo stesso Servizio, nell'attestare la sussistenza dei requisiti di regolarità formale ed il rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari previste in merito al documento contabile in questione, ne propone l'approvazione ai sensi di Statuto;

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza e nei termini di cui in premessa, il budget annuale per l'esercizio 2026 degli Automobile Club di Ascoli Piceno-Fermo, Benevento, Bergamo, Brescia, Chieti, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Genova, L'Aquila, La Spezia, Milano, Molise, Parma, Perugia, Pesaro Urbino, Ponente Ligure, Reggio Emilia, Salerno, Siracusa, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Vicenza e Viterbo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette